

ASSOCIAZIONE "ME-TE-ORA A.P.S."

STATUTO

Art. 1 - Costituzione, Denominazione e Sede

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito indicato come "Codice del Terzo settore" o "CTS") e successive modifiche, l'associazione di promozione sociale denominata "ME-TE-ORA A.P.S.", di seguito indicata anche come "Associazione".

Ha natura giuridica di associazione non riconosciuta e non persegue finalità di lucro. L'Associazione ha sede legale ed operativa in Salerno, presso la Parrocchia "Santa Maria dei Barbuti" alla via Nicola Buonservizi n. 25. Il trasferimento della sede all'interno del comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

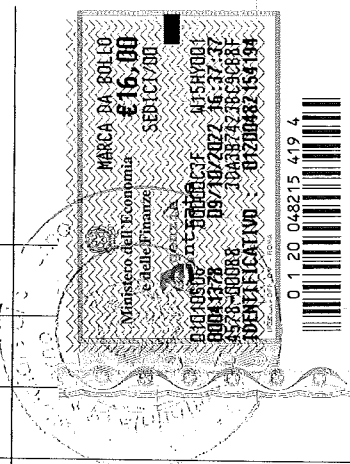
Il Consiglio Direttivo, con propria delibera, ha la facoltà di istituire e sopprimere sedi operative e di rappresentanza, sezioni staccate e può istituire delegazioni ed uffici staccati sia in Italia sia all'estero secondo le modalità stabilite dalle norme statutarie e delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 2 - Durata associazione

La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art. 3 - Scopi e compiti dell'Associazione

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- la promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista religioso, mediante attività di accoglienza e cura dei pellegrini, la promozione della conoscenza dei luoghi sacri, la condivisione di esperienze spirituali e sociali;
- attività di supporto alle Parrocchie, alla Diocesi, alle Congregazioni religiose e a tutti gli enti ed associazioni che ne abbiano necessità, come per esempio attività di gestione di uffici aperti al pubblico, organizzazione e gestione delle attività sociali in oratori, spazi parrocchiali, canoniche, attività di supporto amministrativo, organizzazione di attività culturali, educative e ludiche, organizzazione di eventi, conferenze, convegni, mostre, raccolte e gestione di fondi;
- attività di sostegno alle famiglie in difficoltà, ai bambini, agli anziani, ai malati attraverso aiuti concreti, anche mediante attività di affiancamento ad eventuali attività già in essere all'interno delle Parrocchie;
- curare le attività spirituali (come ad esempio ritiri, percorsi di fede, ecc.), educative, informative, formative e di aggiornamento anche a carattere professionale legate al turismo nazionale, internazionale, enogastronomico, ed alla cura e tutela della salute;
- il recupero, la valorizzazione e la promozione di mestieri e professionalità - anche scomparse - tramite manifestazioni, corsi e laboratori finalizzati all'inserimento lavorativo, all'arricchimento culturale, alla trasmissione delle tecniche e dei saperi artigiani e all'interazione tra generazioni;
- la promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista commerciale per incentivare il lavoro e promuovere le peculiarità e le eccellenze locali;

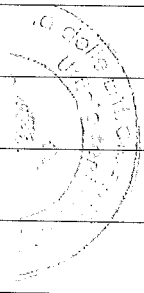
- l'organizzazione di eventi e corsi, la pubblicazione e divulgazione su formato cartaceo e/o digitale di libri, articoli, periodici al fine di promuovere i principi ai quali l'associazione si ispira, la cultura della socialità e il rispetto, la dignità e la cura spirituale, morale e fisica della persona, anche sotto forma di giochi o laboratori per i più piccoli;

- la promozione e lo sviluppo della cultura e delle tradizioni della enogastronomia salernitana, ed italiana in genere, attraverso corsi culinari, degustazioni, serate a tema per la presentazione di prodotti tipici locali anche al fine della salvaguardia delle antiche tradizioni e dei sapori mediterranei;

- la promozione e lo sviluppo della socialità attraverso la diffusione di iniziative turistiche e culturali, quali viaggi, gite, mostre, concerti, manifestazioni sportive, eventi, attività ludiche. A tal fine potranno anche essere utilizzati altri beni immobili oltre la sede sociale per creare sedi per centri studi, ricezione per studenti, italiani o stranieri, appassionati di viaggi e gastronomia ovvero per ospitare sportivi, artisti, sedi operative temporanee per eventi e quant'altro serva per la promozione degli scopi sociali dell'associazione;

- l'organizzazione di itinerari turistico-religiosi, percorsi, alla scoperta di siti e luoghi caratterizzati da specifiche identità artistiche, paesaggistiche, enogastronomiche e di acclarata importanza socio-culturale;

- l'attivazione di iniziative culturali nonché la promozione, l'organizzazione e gestione di scuole e/o corsi didattici culinari, artistici e sportivi anche in collaborazione e partnership con altre associazioni, enti, scuole, attivi nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per facilitare l'inserimento della persona nella vita professionale, artistica o sportiva e contribuire alla


Handwritten signature: *[Signature]*

Handwritten signature: *[Signature]*

Handwritten signature: *[Signature]*

Handwritten signature: *[Signature]*

socializzazione tra persone di estrazioni diverse, al miglioramento della persona e della qualità della vita;

- porre in essere attività editoriali anche mediante concorsi e pubblicazioni di vario genere;

- individuare, acquisire e gestire luoghi e spazi associativi e di aggregazione, con eventuale somministrazione di bevande e alimenti, da mettere a disposizione dei soci e che possano favorire la socializzazione e l'aggregazione degli stessi;

- promuovere e curare la comunicazione, l'informazione, l'editoria, l'emittenza radiotelevisiva, le attività radio-amatoriali, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica per lo sviluppo dei progetti inerenti ai propri scopi sociali;

- fare uso di tutte le tecnologie multimediali legate ai sistemi innovativi di ricerca, informazione e comunicazione; impiegare social network; creare piattaforme informatiche per la raccolta dei fondi; dotarsi o partecipare a siti web indipendenti da quelli dei singoli enti promotori;

- gestire attività di "baby parking" e di "centri estivi" a favore dei figli dei propri soci e di terzi;

- promuovere comitati e gruppi di lavoro che agiscano secondo specifici settori di competenza e di attività;

- favorire la creazione di convegni di studi nazionali ed internazionali anche periodici a fini divulgativi;

- svolgere qualunque attività connessa e/o accessoria a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli

scopi sociali e con riferimento alle finalità di cui al presente articolo, compresa la partecipazione a gare pubbliche o bandi internazionali.

Le azioni dell'Associazione si concretizzeranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mediante la realizzazione delle seguenti attività:

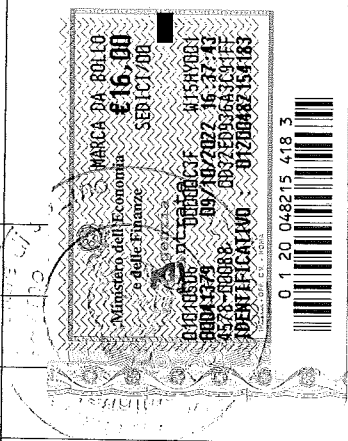
1. impegno nella formazione ed educazione umana e cristiana dei ragazzi, giovani e adulti mediante l'attuazione di piani formativi in sintonia con la Parrocchia, la Diocesi, collaborando e sostenendo gli Enti impegnati in progetti educativi e formativi che abbiano in comune gli stessi valori di fondo;

2. proposte per l'organizzazione del tempo libero, fruendo innanzitutto dei servizi resi dagli Enti di Servizio nonché dagli altri Enti pubblici e privati operanti sul territorio, ed eventualmente intervenendo a sostegno degli enti impegnati in analoghe attività come momento di crescita educativa, culturale, e di maturazione della persona;

3. promuovere in particolare la diffusione dei valori dello sport, del turismo, della musica, del teatro, dei linguaggi mass mediali, del volontariato e della formazione professionale rivolgendosi a tutte le fasce d'età, in una visione cristiana che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale, e di maturazione della persona;

4. curare la crescita integrale del cittadino e lo sviluppo della Cultura cristiana, promuovendo i valori irrinunciabili della Vita, dell'Amore e della Solidarietà mediante la partecipazione e la presenza degli aderenti alle iniziative ed in seno alle Organizzazioni ecclesiali e civili che si occupano delle tematiche di cui sopra;

5. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche;



Manfredi

N. 1

Deo

Deo

Dr. D. L. L.

Dr. L. L.

6. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

7. interventi volti a conservare e migliorare la fruibilità dei beni della comunità parrocchiale di Fratte anche attraverso progetti di restauro, ristrutturazione, adeguamento e ampliamento;

8. percorsi di informazione e formazione, anche attraverso la cura e la pubblicazione di stampe, per far conoscere la storia della comunità salernitana e della Parrocchia di Fratte;

9. iniziative per incrementare i valori di partecipazione, solidarietà e corresponsabilità attraverso proposte di impegno e azioni concrete a sostegno delle attività della Comunità salernitana e della Parrocchia di Fratte; proposte e azioni di servizio e di solidarietà civile, sociale, culturali e ricreative;

L'Associazione può comunque svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo, nonché quelle accessorie allo stesso, strumentali, integrative o affini, comprese quelle economiche marginali. Per meglio perseguire le sue finalità l'Associazione può instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/o privati.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti, dai provvedimenti attuativi.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art.7 del Codice del Terzo Settore,

anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura riguardo all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione richiederà annualmente l'affiliazione all'Associazione Nazionale San Paolo Italia (in seguito più brevemente indicata come "ANSPI"), secondo la procedura prevista. In caso di concessione l'Associazione aggiungerà il logo ANSPI nella corrispondenza, nella modulistica, nelle insegne ed in tutti i documenti e le manifestazioni.

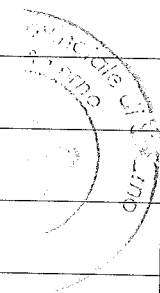
Tale affiliazione significa piena consonanza ai fini ed ai progetti generali dell'ANSPI, pur nell'autonomia propria dell'associazione per l'attuazione e l'organizzazione dei detti fini e progetti.

Art. 4 - Soci

Lo status di socio ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche ovunque residenti e persone giuridiche (enti del Terzo settore o senza scopo di lucro), che ne faranno richiesta scritta, dichiarando nella domanda di

[Handwritten signatures and initials in the right margin]



ammissione di condividere lo Statuto con gli scopi e le finalità dell'associazione, che verranno ammessi con delibera dal Consiglio Direttivo e che verseranno la quota annuale di adesione.

Le domande di ammissione a socio presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono disciplinate dal presente statuto in maniera uniforme per tutti i soci, affinché sia garantita l'effettività del rapporto associativo. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, salvo il diritto di recesso. Tutti gli associati maggiori di età ed i minorenni, mediante coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela, hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Ogni socio, per consapevole accettazione assume l'obbligo di osservare lo Statuto e i regolamenti sociali e si impegna a partecipare alle attività e alle manifestazioni sociali, contribuire alle necessità economiche sociali, non adire altre autorità che non siano quelle sociali per la tutela dei propri diritti ed interessi e per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura, connesse all'attività espletata nell'ambito della promozione sociale.

Tutti i soci hanno diritto:

- di eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri sociali e tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia;
- a partecipare all'Assemblea dei Soci con diritto di voto;

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie, nonché di regolamenti attuativi emanati dal consiglio direttivo.

I Soci hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- tenere un comportamento conforme alle finalità perseguite dall'Associazione;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

La quota di iscrizione e la quota associativa annuale sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti "mortis causa", non rivalutabili nè rimborsabili.

Gli associati accettano senza riserve le norme statutarie e regolamentari e ne fanno proprie le finalità.

L'ammissione a Socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte



Manfredi R.

[Signature]

[Signature]

del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

I Soci hanno il dovere di rispettare lo Statuto ed i Regolamenti.

Art. 5 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per morte (o scioglimento, se persona giuridica), recesso o esclusione.

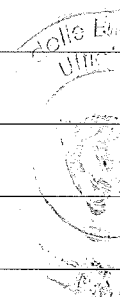
Il socio che contravviene gravemente agli obblighi previsti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali all'associazione, e nei seguenti altri casi:

- per dimissioni volontarie da comunicarsi per iscritto prima dello scadere dell'anno;
- per scadenza e cioè per la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo, per accertati gravi motivi come ad esempio, l'aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto, la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio e per ogni altro motivo che comporti indegnità;
- per ritardato pagamento dei contributi associativi per oltre tre mesi.

Il socio può essere escluso dall'associazione con deliberazione dell'assemblea approvata con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Il socio può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua



decisione al Consiglio direttivo.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentata almeno tre mesi prima.

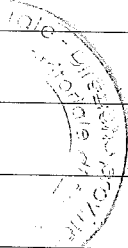
Avverso la decisione di esclusione, l'associato, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della notifica di esclusione, può presentare motivato ricorso all'Assemblea dei soci la quale si esprimerà a titolo definitivo.

La persona che per uno dei sopra indicati motivi, cessa di essere socio dell'Associazione, non avrà nulla a pretendere, circa la restituzione della quota d'iscrizione, delle quote associative annuali, delle prestazioni personali prestate e di eventuali contributi straordinari o volontari versati all'Associazione fino a quel momento. All'ex socio, qualora lo domandi, saranno restituiti, eventuali beni mobili di sua proprietà, precedentemente dati in comodato d'uso all'Associazione.

Art. 6 - Patrimonio dell'Associazione

Le entrate che compongono il Patrimonio dell'associazione, sono costituite:

- dalle quote associative annuali, che devono essere versate da ogni socio all'atto dell'ammissione all'Associazione o ogni anno in un'unica soluzione entro il termine di ogni anno fissato dal Consiglio Direttivo;
- da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea dei Soci in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del Bilancio ordinario;
- da versamenti volontari degli associati;
- da contributi di Pubbliche Amministrazioni, Enti locali, Istituti di Credito e da enti in genere;
- da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;



Mano di P. P.

Mano di P. P.

Mano di P. P.

• da eventuali ricavi, introiti, anche di carattere commerciale, che l'Associazione potrà conseguire a seguito dell'organizzazione di iniziative a sostegno della propria attività istituzionale.

I fondi saranno erogati per sopperire alle spese necessarie per il raggiungimento degli scopi associativi secondo le deliberazioni vincolanti dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo. Della gestione di tali fondi il Consiglio Direttivo darà conto alla assemblea dei soci in occasione di riunioni annuali. Eventuali avanzi di bilancio verranno riportati all'esercizio successivo.

Il patrimonio associativo non è divisibile, nè distribuibile tra gli associati sia durante la vita dell'associazione che in caso di scioglimento anticipato del rapporto associativo. E' previsto l'assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita associativa.

Art. 7 - Quota Sociale

La quota sociale è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo all'inizio di ciascun esercizio. E' facoltà dei soci di versare ulteriori contributi destinati ai fini sociali. In particolari occasioni, il Consiglio Direttivo potrà proporre all'Assemblea dei Soci, di stabilire dei contributi straordinari. I contributi ordinari (quota sociale) sono dovuti, a partire dall'anno seguente a quello della avvenuta iscrizione. L'associato dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo associativo per tutto l'anno solare in corso.

E' prevista l'intrasmissibilità della quota associativa e non rivalutabilità della stessa.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

Amministrazione interna:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo (ove nominati) che siano in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, comma 2, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

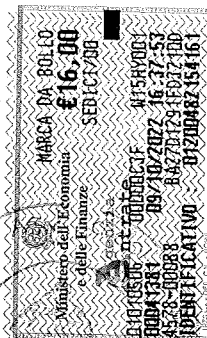
L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea dei Soci, sia ordinaria che straordinaria, tutti gli associati, iscritti al Libro dei Soci tenuto dal Consiglio Direttivo, di cui all'art. 10.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno per:

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo e il Presidente;



Manfredi
Neri

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

- fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi;
- deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

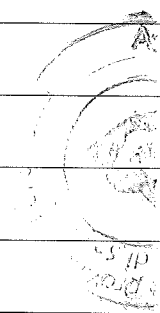
L'Assemblea Straordinaria dei Soci viene convocata per:

- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di esclusione di soci sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei Soci può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- per decisione del Consiglio Direttivo;
- su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo degli associati.

L'Assemblea dei Soci (sia Ordinaria che Straordinaria) è formata da tutti i soci ed è legalmente costituita quando sia presente di persona o per delega, in prima convocazione, la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote sociali. In seconda convocazione l'assemblea sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, deliberando validamente a



maggioranza semplice.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

I verbali delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, sono redatti dal Segretario Generale o, in sua assenza, e per quella sola riunione, da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti e saranno sottoscritti dai membri del Consiglio Direttivo presenti.

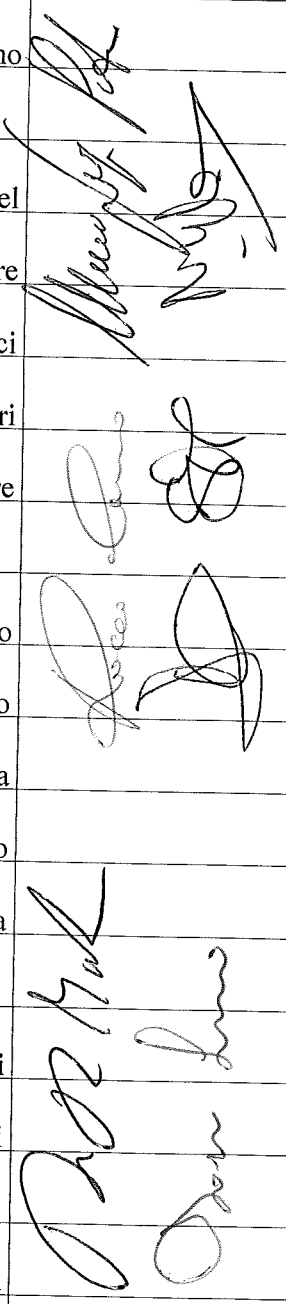
Ogni socio non può rappresentare più di un altro socio (le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti).

L'Assemblea dei Soci vota normalmente per alzata di mano, su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto quando ne fanno richiesta un terzo dei soci presenti. Il Presidente dell'Associazione sceglierà, in questo caso, due scrutatori fra i presenti. In caso di parità di voto l'Assemblea dei Soci deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

Le Assemblee dei Soci Ordinarie e Straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 7 giorni, mediante invito per lettera, o per e-mail, o con altro mezzo adeguato, indirizzato ai soci a cura della Presidenza o a mezzo affissione della convocazione presso la sede legale. In casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a 3 giorni così come previsto dall'art. 148 comma 8, lettera e del DPR n. 917/1986.

Possono votare i soci che siano in regola con la quota sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci.

L'assemblea ordinaria delibera in prima e seconda convocazione a

The right margin of the document contains several handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is located on the left side of the page, overlapping the text of the second and third paragraphs. It is a circular official seal with some illegible text inside. There are approximately eight distinct handwritten signatures or initials scattered across the right margin, some appearing to be in ink and others in pencil or lighter ink. They are positioned next to the corresponding lines of text, likely indicating approval or signature of the document's contents.

maggioranza di voti dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega scritta ad altro socio.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberazioni relative all'eventuale scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sociale, la trasformazione, la fusione, la scissione è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto presenti all'Assemblea.

Le deliberazioni prese in conformità dello Statuto obbligano tutti gli associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e sette membri, che sono eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente dell'Associazione.

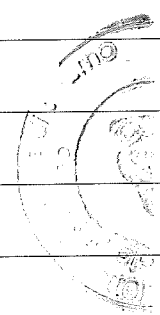
Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni e comunque fino all'Assemblea dei Soci che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, nomina le figure di: Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel



Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, o per motivi particolarmente importanti per l'Associazione, ritenuti tali dal Consiglio stesso, il Consiglio Direttivo ha il dovere di procedere, in via provvisoria, all'integrazione dei membri del Consiglio fino al limite statutario, ed il consigliere eletto resta in carica e decade con la scadenza dell'intero consiglio. La carica di questi ultimi dura fino alla prossima assemblea dei soci che ne ratifica la nomina.

I membri del consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso di eventuali spese effettivamente sostenute.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno tre dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere opportunamente convocate almeno tre giorni prima. In caso di particolare urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato con mezzi idonei, nell'arco di 24 (ventiquattro) ore anche telefonicamente.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo, sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente, o in loro assenza da un Consigliere designato dai presenti.



Handwritten signatures and initials are present in the right margin. From top to bottom, they include: a large signature, the initials 'MD', a signature, the initials 'EE', a signature, the initials 'Lace', a signature, and the initials 'Dm'.

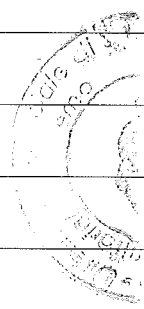
Delle sedute e deliberazioni del Consiglio Direttivo, il Segretario Generale redige processo verbale sottoscritto da tutti i suoi componenti.

Il Consigliere che per due riunioni consecutive sia assente ingiustificato decade automaticamente dal mandato e sarà sostituito dal primo che ha ottenuto il maggior numero dei voti.

Art. 11 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- gestire l'ordinaria amministrazione dell'associazione e stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci assumendo tutte le iniziative del caso;
- formula i programmi delle attività sociali;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi di esercizio da sottoporre all'Assemblea dei Soci secondo le proposte di Presidenza e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie previste nell'art. 14 del CTS;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale e comunque in ogni momento in cui si renda necessario, alla revisione della lista degli associati per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione in ciascun associato,



sottoponendo all'Assemblea dei Soci, se necessario, proposte di esclusione;

- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione e l'esclusione di nuovi soci;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad istituzioni ed enti pubblici e privati che possano favorire l'attività dell'Associazione stessa;
- nominare il Segretario Generale;
- nominare un Vicepresidente attribuendogli i relativi poteri;
- di conservare ed aggiornare il Libro dei Soci.

Il Consiglio Direttivo risponde del buon andamento dell'Associazione sia sul piano morale che su quello finanziario.

Art. 12 - Compiti del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali e sovrintende, in particolare, all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo degli organi sociali.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a questi in merito all'attività compiuta.

In caso di necessità e di urgenza, può assumere nell'interesse dell'Associazione tutti i provvedimenti di competenza propria del Consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile successiva all'assunzione

Murphy R
M.D.

Carlo
Lucio

Orlando
Orlando

dei medesimi.

Il Presidente può attivarsi per il riconoscimento della personalità giuridica presso gli Enti competenti.

Il Presidente può delegare, ad uno o più Consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente, o nominare, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, dei Procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Art. 13 - Nomina del Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci tra gli Associati e dura in carica anni cinque e comunque fino all'Assemblea Ordinaria dei Soci che procede al rinnovo delle cariche sociali. Il Presidente al termine del suo mandato è rieleggibile.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea Ordinaria dei Soci.

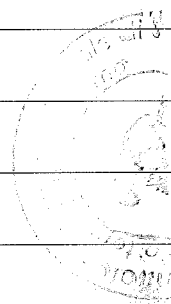
Art. 14 - Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, ed in quelle mansioni nelle quali viene espressamente delegato dallo stesso. La sua firma fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti e collabora con il Presidente. Ad esso può essere delegato lo svolgimento di specifici incarichi. Dura in carica un quinquennio. In caso di sostituzione il subentrante dura in carica fino alla prevista scadenza del quinquennio.

Art. 15 - Segretario

Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per un



quinquennio fra i suoi componenti e al termine del suo mandato è rieleggibile.

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, coordinando la collaborazione degli associati e cura l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, per il regolare disbrigo della quale detiene il potere di firma, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza.

Provvede alla conservazione delle proprietà dell'Associazione ed esegue i vari mandati del Consiglio Direttivo.

Il Segretario svolge inoltre ogni altro compito eventualmente a lui demandato dall'assemblea, dal Consiglio direttivo e dal Presidente dal quale riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Art. 16 - Tesoriere

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio Direttivo scelto tra i suoi componenti, cura la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti, prepara il rendiconto preventivo e consuntivo, la relazione dello stesso e sottopone tutto al Consiglio Direttivo.

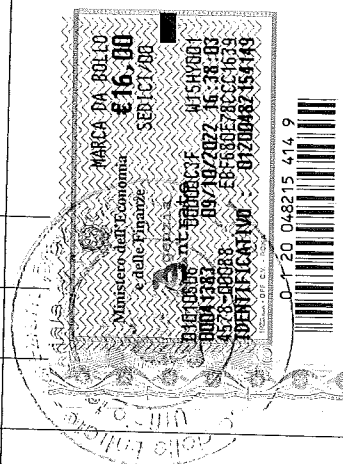
Art. 17 - Esercizio e bilancio

L'esercizio sociale inizia il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno ai soli fini contabili e fiscali.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il RUNTS.

I rendiconti devono restare depositati presso la sede dell'Associazione i giorni che precedono l'Assemblea dei Soci, convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e



[Handwritten signatures and initials in the right margin, corresponding to the text blocks.]

avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del CTS, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Eventuali avanzi di bilancio verranno riportati all'esercizio successivo.

Art. 18 – Bilancio sociale e informativa sociale

Qualora i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano superiori a centomila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo ed ai dirigenti.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano superiori ad un milione di euro l'anno, l'associazione dovrà redigere il bilancio sociale che dovrà essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicato sul suo sito internet.

Art. 19 – Risorse economiche

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, proventi dalla cessione di beni e servizi agli associati ed ai terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigiana, agricola svolta in maniera ausiliare e sussidiaria finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali,

entrate derivanti da iniziative di promozione finalizzate al proprio finanziamento quali feste e sottoscrizioni anche a premi, nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 20 – Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro dei soci, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni, Consiglio direttivo tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se costituito, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, se costituiti, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

I soci hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo.

Art. 21 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'Associazione iscriverà i volontari in un apposito registro.

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 22 – Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del CTS, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.



Art. 23 - Norme di funzionamento e di esecuzione

Per altre regolamentazioni tra i soci e l'Associazione, e per particolari norme di funzionamento e di esecuzione non previste nel presente Statuto, potranno eventualmente essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo che lo approverà dopo aver sentito l'Assemblea dei Soci.

Art. 24 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

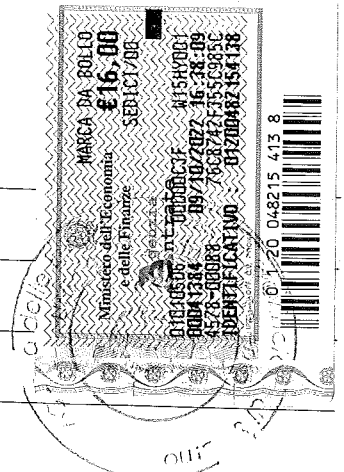
In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni statutarie o da quanto deliberato dall'Assemblea convocata per lo scioglimento o, in mancanza di tale deliberazione, alla Fondazione Italia Sociale.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 25 - Rinvio normativo

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) e dalle successive modifiche ed integrazioni, dal Codice civile e dalle altre normative vigenti in materia oltre che dai principi generali dell'ordinamento giuridico, purché compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Handwritten signature or initials on the right margin.

3 2796 18/10/2022

0,00 **TE322L002796000HH**
200,00 *codice identificativo*
 per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TE3

